

**AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA AGENTI CANCEROGENI O
MUTAGENI PER LE LAVORAZIONI CHE ESPONGONO ALLE POLVERI DI LEGNO DURO PREVISTA
DALL'ART. 4 COMMA 11 E ART. 63 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 626/94 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

AZIENDA: _____

SEDE LEGALE _____

DATORE DI LAVORO: _____

SEDE UNITA' PRODUTTIVA: _____

ATTIVITÀ SVOLTA O ESERCITATA: _____

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

MEDICO COMPETENTE: _____

ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

PRIMO
SOCCORSO _____

PREVENZIONE
INCENDI _____

EVACUAZIONE DI
EMERGENZA _____

N° ADDETTI COMPLESSIVI DELL'AZIENDA/UNITA' OPERATIVA: _____

di cui n° _____
 n° _____
 n° _____
 n° _____

LAVORATORI DIPENDENTI
LAVORATRICI DIPENDENTI
LAVORATORI MINORI
SOCI

IL Sig.: _____

NELLA SUA QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO

Dichiaro:

1. che nella propria azienda vengono eseguite lavorazioni di:
 - falegnameria (segagione, sfogliatura, asportazione trucioli)
 - levigatura (carteggiatura)
 - assemblaggio
 - altro
2. che vengono lavorati legni duri nelle quantità e tipologie di cui all'allegata tabella;
3. che sono presenti in azienda le macchine di cui all'elenco allegato;
4. di aver valutato l'esposizione alle polveri di legno duro quali agenti cancerogeni.

Sulla base degli esiti contenuti nei Rapporti di Prova e nella Relazione sulle misurazioni della polvere di legno all'interno degli ambienti di lavoro (allegato alla presente),

Attesto

che nella propria azienda i dipendenti sono sottoposti a livelli di esposizione a polveri di legno duro inferiori ai valori limite fissati nell'allegato VII bis al Decreto Legislativo 626/94.

Ritiene, a seguito delle misurazioni effettuate, di classificare gli esposti nella seguente categoria:

- fino a 1 mg/m³ n° addetti: _____
- da 1 a 5 mg/m³ n° addetti: _____

In relazione alla valutazione effettuata e alle misure preventive e protettive da adottare il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

1. è stato fatto il possibile per separare le lavorazioni a più elevata esposizione
2. tutte le macchine e le attrezzature che possono produrre polvere e trucioli di legno, comprese quelle portatili, sono collegate ad un impianto di aspirazione che convoglia all'esterno le polveri di legno;
3. l'impianto di aspirazione è regolarmente sottoposto a manutenzione con cadenza _____
4. agli addetti sono stati forniti IDONEI INDUMENTI PROTETTIVI e MASCHERINE ANTIPOLVERE CON FILTRO P2;
5. viene praticata una regolare pulizia del posto di lavoro con cadenza _____ e con attrezzature che evitano il sollevamento di polvere;
6. sono a disposizione dei lavoratori idonei sistemi per la pulizia personale, quali:
 - spazzola aspirante
 - cabina di aspirazione
 - altro _____
7. di aver informato e formato i propri addetti sui possibili rischi derivanti dall'utilizzo di agenti cancerogeni, quali le polveri di legno duro, utilizzando:

8. Di aver predisposto le seguenti procedure di lavoro, trasmesse con ordini di servizio ed sostenute con specifica formazione:
- ✓ divieto di fumare, bere e mangiare durante le lavorazioni dei legni duri;
 - ✓ divieto di utilizzo delle macchine con l'impianto di aspirazione non in funzione;
 - ✓ divieto di utilizzo degli utensili portatili non collegati con l'impianto di aspirazione;
 - ✓ utilizzo dei DPI con particolare riferimento alla maschera antipolvere;
 - ✓ tempi e modalità della pulizia dei locali;
 - ✓ manutenzione programmata degli impianti di aspirazione.

È inoltre a conoscenza dei seguenti obblighi:

1. sottoporre ad accertamenti sanitari specifici per le polveri di legni duri i lavoratori esposti
2. redigere il registro degli esposti ed inviarne copia all'ISPESL ed allo SPISAL competente.

La revisione della valutazione dei rischi da esposizione ad agenti cancerogeni quali polveri di legno duro verrà effettuata con periodicità: _____

Lì, _____

Il Datore di Lavoro

In visione per le specifiche responsabilità

Il Responsabile della Sicurezza

Il Medico Competente

RLST o RLS e i lavoratori

Allegati:

- Tabella elenco essenze usate
- Elenco macchine presenti in azienda
- Relazione delle misurazioni dell'esposizione e rapporti di prova
- Registro degli esposti

TIPO DI LEGNO	METRI CUBI ANNO
<input type="checkbox"/> ACERO	
<input type="checkbox"/> BETULLA	
<input type="checkbox"/> CARPINO / FAGGIO BIANCO	
<input type="checkbox"/> CASTAGNO	
<input type="checkbox"/> CILIEGIO	
<input type="checkbox"/> FAGGIO	
<input type="checkbox"/> FRASSINO	
<input type="checkbox"/> NOCE	
<input type="checkbox"/> NOCE AMERICANO O NOCE HICHORY	
<input type="checkbox"/> OLMO	
<input type="checkbox"/> PIOPPO	
<input type="checkbox"/> PLATANO AMERICANO	
<input type="checkbox"/> QUERCIA	
<input type="checkbox"/> SALICE	
<input type="checkbox"/> TIGLIO	
<input type="checkbox"/>	

MATERIALE UTILIZZATO	METRI CUBI ANNO
<input type="checkbox"/> Tavolame:	
<input type="checkbox"/> Truciolare:	
<input type="checkbox"/> Listellare:	
<input type="checkbox"/> Multistrato	
<input type="checkbox"/> Medium Density Fiber:	
<input type="checkbox"/> altro (specificare) :	
<input type="checkbox"/>	

Relazione delle misurazioni delle esposizioni giornaliere a polvere di legni duri

Le concentrazioni alle singole macchine/mansioni (Conc. mg/m³) ed il livello di concentrazione giornaliera (C_{esp,g}) nella **giornata di massima esposizione** dei propri dipendenti sono riportate nella seguente tabella.

Data _____ temperatura °C: _____ P_{atm}: _____

Operatore Mansione	Tempo prelievo min	Flusso lt/min	Aria prelevata mc	Filtro N°	Peso mg	Concentrazione mg/mc
					C _{esp,g}	
					C _{esp,g}	
					C _{esp,g}	